

Liquame animale stoccato in un vaso abusivo, il sequestro in un allevamento

AMASENO Aziende zootecniche sotto la lente dei carabinieri forestali. I controlli, ad opera dei militari della Stazione di Castro dei Volsci, hanno riguardato un allevamento di Amaseno situata in una zona boschiva sottoposta a vincoli ambientali. Qui i forestali, all'interno di un vaso ampio 1500 metri quadri e realizzato in un terreno agricolo con degli argini di terra rialzati, hanno trovato una enorme quantità di liquami provenienti dall'allevamento. È stato accertato che il liquame, essendo gli argini fatti di terra, è fuoriuscito dall'invaso finendo nei fossi di deflusso verso valle delle acque meteoriche. Sul posto anche i tecnici dell'Arpa che ha svolto rilievi tecnici finalizzati a verificare l'eventuale danno arrecato alle risorse ambientali e paesaggistiche. Il responsabile, proprietario di un'azienda zootecnica con oltre 300 capi di bufale, è stato denunciato alla Procura, mentre l'area interessata dall'invaso abusivo è stata posta sotto sequestro. Quest'ultimo controllo è solo uno dei tanti che i carabinieri del reparto forestale, con la collaborazione della Asl e dell'Arpa, stanno effettuando nelle aziende zootecniche della Valle del Sacco. Controlli finalizzati sia alla tutela del benessere animale che alla **sicurezza alimentare** in considerazione anche della prossimità di numerosi allevamenti del fiume Sacco che per gran parte rientra nell'omonimo Sin per la bonifica. Nei giorni scorsi è stata sanzionata, per complessivi 6mila euro, un'azienda di Ferentino all'interno della quale sono state rilevate diverse irregolarità nella gestione degli animali e nelle attrezzature utilizzate. P.P. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

